

Giro podistico, sfida ai keniani in città

Domani gli specialisti africani grandi favoriti. Ma c'è competizione tra i runner locali nell'ultima tappa di Coppa Pordenone

di Salima Barzanti
PORDENONE

Saranno più di 800 i runner al via al 36° Giro podistico internazionale Città di Pordenone in programma domani, in centro città. Grande atletica con la gara valida come 19° memorial Luigi Ferrario, ottava prova della 30ª Coppa Provincia di Pordenone Gran premio Incisoria Pordenonese, ottava prova del Grand prix giovani. Al maschile, tra i favoriti, il keniano James Kibet (Run2gether), forte di 13'11" nei 5.000 a Berlino in questo 2017. Da non sottovalutare i connazionali Stephen Ndege, Sammy Kipngetch e Vivian Jerop Kemboi, i ruandesi Potien Ntawuyirushintge e Celine Iranzi. In casa Brugnera Friulintagli, società organizzatrice, Abdoullah Bamoussa, Mekonen Magoga e Matteo Fantin. Al femminile, favori del pronostico per le keniane Purity Kajaju e Caroline Makandi Gitonga. Appena più indietro, Mirela Alice Cherciu, Naima Masoudi, Marta Santamaria (Friulintagli), Erika Bagatin (Maratona Udinese) e Joyce Mattagliano (Esercito), Laura Dalla Montà.

Tanta attesa dunque anche da parte del comitato organizzatore, guidato da Ezio Rover, presidente provinciale della Fidal, che si attende una gara



Anche quest'anno gli atleti keniani sono destinati a recitare ruoli da protagonisti al Giro podistico di Pordenone

dagli importanti contenuti tecnici. Questo il programma di domani è il seguente: alle 13.30 ritrovo giurie e concorrenti in piazza XX Settembre; alle 15 partenza esordienti femminili B e C (560 metri); alle 15.10 partenza esordienti maschili B e C (560 metri); alle 15.20 partenza esordienti femminili A (560 metri); alle 15.30

partenza esordienti maschili A (560 metri); alle 15.40 partenza ragazze (1.010 metri); alle 15.50 partenza Ragazzi (1.010 metri); alle 16 partenza cadette (1730), alle 16.15 partenza cadetti (1.730); alle 16.30 partenza allievi (2.740); alle 16.50 premiazioni categorie giovanili e Allievi. Alle 17 start gara master Mm45 e suc-

cessive (5.190 metri), alle 17.30 partenza master Mm35 e Mm40 (5.190 metri). Alle 18 start gara internazionale femminile (5.190 metri), alle 18.40 gara internazionale maschile (6.920 metri). Alle 19.20 inizio premiazioni.

La viabilità. In occasione del Giro podistico, promosso dall'Atletica Brugnera, doma-

➔ ATLETICA

“Città di Majano”, provinciali ambiziosi

Diciotto rappresentative coinvolte e un totale di quasi mille atleti in pista: sono sempre numeri da record quelli del trofeo giovanile “Città di Majano”, oggi alla 26ª edizione. In gare le categorie under 14 (ragazzi) e under 16 (cadetti); tra le squadre chiamate c'è come sempre anche quella di Pordenone, che punta a entrare tra le prime otto. Nell'anello della cittadina collinare dovrà misurarsi con i pari-età di Belluno, Gorizia, delle Marche, Padova, Trieste (formazione A e B), Treviso, Udine (A e B), Venezia, Verona e, dall'estero, Brno (Repubblica Ceca), Budapest (Ungheria), Bielsko Biala (Polonia), Oradea e Sabac (Romania) e Belgrado (Serbia). Destinati a portare a casa una vittoria per il team di Pordenone Michele Fina (in foto) e Milena Busi della Libertas Sacile,



entrambi con la miglior misura d'accredito nel giavellotto cadetti (66,56 e 52,87). Attenzione sempre tra gli under 16 a Masresha Costa (Sanvitese), secondo nel 2000 con 6'04"32 e tra i ragazzi a Edoardo Falcomer (Sanvitese) nel vortex (58,98) e Michael Baita (San Marco) nel 600 (1'39"87). Nell'edizione del 2016 la rappresentativa di Pordenone arrivò ottava. (a.ber.)

ni la viabilità in centro subirà notevoli stravolgimenti con limitazioni e divieti lungo il percorso cittadino teatro della competizione. È quindi istituito il divieto di sosta dalle 12 alle 20.30 in piazza XX settembre, piazza Cavour, corso Garibaldi, via Cairoli, via Beato Odorico dall'intersezione con via Cairoli a largo San Giorgio,

via Brusafiera, via Bertossi, piazzale Ellero dei Mille, viale Trento, via Trieste e piazza Risorgimento nell'area compresa tra queste ultime due vie. Inoltre nelle medesime vie e piazze dalle 14 alle 20.30 vigerà il divieto di transito e la conseguente sospensione della circolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Test col Breganze di A1 per la Caf Cgn di Oviedo

Hockey pista, oggi la prima amichevole (in trasferta). Il 26 settembre la presentazione ufficiale



Obiettivo salvezza in serie A2 per la Caf Cgn, oggi alla prima amichevole

di Massimo Pighin
PORDENONE

Un test impegnativo, finalizzato a verificare forma fisica e schemi dopo due settimane di preparazione. Prima amichevole, oggi alle 17, per la Caf Cgn Pordenone, che sarà di scena sulla pista del Breganze (A1). Il nuovo allenatore, Juan Edoardo Oviedo (campione del mondo con l'Argentina nel 1999), attende le prime risposte da una partita che vedrà Zucchiatti e compagni affrontare una formazione di categoria superiore, un club da anni ai vertici dell'hockey pista nazionale. Per questo, non conterà tanto il risultato quanto la prestazione,

che potrebbe essere condizionata dal duro lavoro fisico iniziato il 28 agosto scorso dal gruppo.

Gara speciale per Omar Gasparotto, arrivato in prestito in estate proprio dalla società vicentina: il talentoso attaccante ventenne vuole fare bella figura contro gli ex compagni. Oltre al match odierno, la società gialloblù sta definendo altre due amichevoli: avversari e date verranno resi noti nei prossimi giorni. Il Pordenone, inoltre, ha stabilito la data della presentazione: si terrà il 26 settembre, alle 18.30, nella sede principale della Caf Cgn (in via Jacopo Linussio, a Pordenone). In vista della prima uscita del precam-

pionato, il presidente Gianni Silvani traccia un bilancio della preparazione svolta finora. «L'aspetto più importante - afferma - è l'inserimento di Oviedo (che, oltre ad allenare, difenderà la porta del Caf Cgn), visto che il roster è pressoché lo stesso della passata stagione. I ragazzi stanno lavorando bene, con la consueta passione e con il desiderio di farsi trovare pronti in vista dell'inizio del campionato (i gialloblù debutteranno il 7 ottobre al Palamarrone contro il Roller Bassano). Il nostro obiettivo rimane la salvezza prima possibile. Se centeremo questo traguardo, poi potremo alzare l'asticella».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Triteam Pezzutti Gava terzo assoluto tra i paralimpici

Impegnati su vari fronti e tutti forieri di buoni risultati gli atleti del Triathlon team Pezzutti di Pordenone. In primis al triathlon olimpico no-draft di Grado, cui hanno preso parte 9 portacolori del Triteam: Davide Facca si è piazzato 26° nella categoria M1 in 2h22'34, Stefano Orabona 33° S4 in 2h26'03, Michele Cozzarin 19° M3 in 2h27'07, Davide Bertoli 35° S3 in 2h38'29, Daniele De Giorgi 58° S3 in 2h46'26, Antonio Ragusini 66° S4 in 2h55'02, Daniele Sinosich 110° M2 in 2h59'02, Paolo Palmisano 98° M1 in 3h09'33, Silvio De Luca 70° S4 in 3h30'. Quindi Mauro Gava, classe '79, ha preso parte alla quarta prova del circuito Ips 2017 di paratriathlon, un super sprint inserito nel programma della 22ª edizione della gara di Mergozzo, in Piemonte. Gava ha concluso in 34 minuti, classificandosi al 3° posto assoluto e 1° di categoria Pts5, tra medagliati olimpici.

Alessandro Valenti ed Elisabetta Villa si sono messi in evidenza in Svizzera al Triathlon 70.3, mezzo Ironman di Locarno. Doveva essere “solo” un buon allenamento, una gara con le caratteristiche adatte per proseguire nel programma di avvicinamento al Mondiale Ironman alle Hawaii, ma gli atleti del Triteam hanno ottenuto grandi risultati: Villa è arrivata al traguardo in 4h49', prestazione che le è valsa il 3° posto assoluto e il 2° della categoria Md45. Anche Valenti ha disputato una bella prova, 10° posto assoluto e 2° di categoria in 4h30'.

BASKET

Musiello: «La mia Vis farà tesoro dei risultati dell'anno scorso»

di Dario Darduini
SPILIMBERGO

La continuità alla Vis Spilimbergo non è rappresentata solo dalla collaudata dirigenza e dal gruppo dei giocatori, ma anche da coach Musiello, ormai spilimberghese d'adozione vista la sua militanza prima da giocatore e ora come allenatore.

Coach, stessa squadra, tutto già collaudato. Dunque siete attesi a ripetere, almeno, la scorsa stagione, ovvero le semifinali playoff.

«Sicuramente la squadra si conosce di più e questo sarà un vantaggio, dovremo ricercare

un altro equilibrio rispetto alla scorsa stagione avendo perso un esterno come Campanotto. Cosa si aspettano gli altri sul nostro risultato a me poco cambia, conta di più ciò che ci aspettiamo noi, cosa siamo in grado di portarci di buono dalla passata stagione e cosa sapremo mettere in campo in questa annata».

Coach Musiello sta pensando a qualcosa di nuovo sul piano tecnico?

«Tecnicamente non cambieremo molto visto che la squadra è praticamente la stessa. Magari in questa stagione abbiamo la possibilità di far giocare con più continuità i senior

e di provare a far fare esperienza a qualche giovane del vivaio».

L'unico volto “seminuovo”, visto che ha già giocato a Spilimbergo, è quello di Ferigutti: cosa può dare in più al gruppo?

«Serviva qualcosa in più sotto canestro, Marco ci può dare più rotazioni nel reparto lunghi, la sua energia da lottatore ci tornerà utile».

Il prossimo campionato sarà l'anno di?

«Non lo so, posso solo dire che mi aspetto molto da Gasparotto e Passudetti, ma la mia curiosità più grande sarà vedere giocare il nostro 2000 Fran-

cesco Fabris, ragazzo d'oro che mette un impegno in allenamento che non vedevo da anni in palestra».

Che campionato sarà? Quali le favorite?

«Credo possa essere un campionato avvincente e di buon livello, tante squadre si sono rinforzate e ogni sabato sarà battaglia vera per riuscire a vincere. Credo che San Daniele sia la favorita d'obbligo, ma tante squadre potranno dire la loro».

Un giudizio sull'altra provinciale, il Cordenons.

«Non mi sento di giudicare in casa di altri, non l'ho mai fatto. L'augurio è quello di vedere dei derby avvincenti e combat-



Enrico Musiello, coach della Vis

tuti, con tanta gente a seguire le due formazioni pordenonesi. La Vis sarà impegnata domani a Conegliano e il 10 settembre a Castelfranco, il 22 e 23 ci sarà poi il memorial Tosoni al palazzetto di Cordenons.

© RIPRODUZIONE RISERVATA